

BORSA DI STUDIO Assegnata al saluzzese Stefano Ponso

CrS finanzia un dottorato

115 mila euro per una ricerca in ambito agricolo

SALUZZO – «È stata una scelta sentita e fortemente voluta quella di mettere a disposizione queste risorse per giovani borsisti e dottorandi in agricoltura». Così il presidente della Cassa di Risparmio di Saluzzo, Roberto Civalieri spiega l'investimento compiuto dalla banca che ha portato 115 mila euro a sostegno di una borsa di studio e di un dottorato di ricerca in ambito agricolo. Un impegno di Fondazione e Banca che si è sviluppato grazie alla collaborazione con Agroinnova e Fondazione Agrion. Lo stanziamento consentirà di elargire una borsa di studio, e a un dottorato di



Stefano Ponso (il terzo da destra) premiato dai vertici di Cr Saluzzo, Fondazione CrS, Agrion e Agroinnova

ricerca, della durata di tre anni presso l'Università di Torino. L'iniziativa è stata presentata nel corso della conferenza che si è tenuta venerdì 11 maggio presso la sede di corso Italia 86. «Il nostro istituto e la nostra Fondazione – prosegue Civalieri –, hanno un forte legame con territori a vocazione agri-

cola. Anche la Capogruppo Bper, che ha condiviso il progetto, ha una forte tradizione di sostegno all'agricoltura. Siamo molto soddisfatti del lavoro portato avanti con Agroinnova e con Agrion». La borsa di studio è andata al saluzzese Stefano Ponso, che si occupa di approfondire tematiche

legate alla difesa di piccoli frutti, melo e actinidia. Il dottorando di ricerca verrà invece selezionato con un bando, secondo le procedure previste dall'Università di Torino. «Per Agroinnova queste risorse sono importanti per formare giovani laureati, dando sostanza a ricerche significative e innovative» dice Maria Lodovica Gullino, direttore del Centro di Competenza di Agroinnova dell'Università di Torino. «Per la Fondazione Agrion è un tassello fondamentale nelle attività di studio e ricerca» commenta Giacomo Ballari, della Fondazione Agrion.

fabrizio scarpi

